Candidatura alla Carica di Presidente Regionale, quadriennio 2017-2020 di Tiziano Faraoni.

Presento la mia candidatura alla presidenza della regione per il prossimo quadriennio forte della consapevolezza di avere società, dirigenti ed atleti che stanno dimostrando un impegno sempre più corposo per il miglioramento del movimento arcieristico.
Non è mia intenzione fare promesse non realizzabili o al di sopra dei mezzi a nostra disposizione, ma mi sembra chiaro che sia necessario modificare alcuni percorsi fin qui intrapresi che non hanno portato i frutti sperati o che non siamo stati in grado di terminare.
Dovremo valorizzare maggiormente i campionati regionali, magari trovando sinergie fra società ed utilizzando location importanti che possano portare maggiore interesse e visibilità.
Maggiore attenzione dovrà essere posta ai rapporti con le società del territorio al fine di instaurare una sinergia che porti a d avere concreti risultati sia dal punto di vista agonistico che sociale e di presenza sul territorio, collaborando con le istituzioni locali.
Il livello competitivo dei nostri atleti è purtroppo in diminuzione e qui dovremo intervenire al fine di poter creare le basi per una crescita che riguardi in generale tutti i settori a partire dal settore giovanile.
Dobbiamo portare il nostro settore giovanile a gareggiare con atleti di altre regioni al fine di aumentare la competizione. Bene quindi che il trofeo DONI sia stato aperto ad altre due regioni (Marche e friuli).
In questa ottica dovrà avvenire una ridefinizione dell'organigramma del settore tecnico. Decisione urgente che dovrà prendere a breve il nuovo consiglio regionale.
Dare voce ai giovani della regione. Propongo di instituire una commissione regionale giovanile, struttura che dovrà portare al consiglio richieste e proposte che riguardano le loro attività. Potremo pensare di indire elezioni della commissione che potrebbe essere formato da quattro atleti nella fascia fino ai 18 anni e che potrebbe essere in carica per lo stesso quadriennio.
Maggiori risorse ed attenzioni dovrebbero essere poste alla visibilità del nostro sport, credo che il consiglio debba affiancare le società nelle manifestazioni locali in cui si va a presentare il nostro sport. Un occhio di riguardo dovrebbe essere posto a quei luoghi dove non sono presenti Società ma dove si pratica a vario titolo il tiro con l'arco.
Ristrutturazione di tutti i settori regionali, con assegnazione di un budget all'interno del quale la struttura regionale potrà decidere come meglio operare.
La presenza di società all'interno delle istituzioni scolastiche dovrebbe essere più condivisa, con la necessità di avere un filo conduttore comune che guidi tutte le società. Tantissima attività viene fatta nelle scuole ma purtroppo i risultati in termini di iscritti in società è praticamente tendente allo zero.
Anche se I conti del consiglio sono più che in regola dovrà continuare l'attenta gestione dei costi di esercizio, con il loro graduale contenimento a favore di una sempre più mirata distribuzione delle risorse per i settori agonistici e di propaganda.
Il nuovo consiglio avrà il compito di valutare il programma proposto e prendere le dovute scelte al fine di predisporre una attenta pianificazione delle attività.
Sono certo che potremo contare sul supporto e sui suggerimenti di tutti, oltre al vostro impegno per poter crescere insieme perché il nostro sport possa avere una ampia e capillare diffusione.
Grazie